

## **RESOCONTO DELL'INCONTRO DEL 18/12/2020**

All'incontro, che si è tenuto per via telematica, hanno partecipato: il Presidente della Casa di Riposo Dott. Gianluca Sartor, il Medico responsabile per la sicurezza del Paziente Dott. Edoardo Giommi, il Medico responsabile dell'USL Dott. Francesco Lombardo i Consiglieri di Amministrazione Sonia Campagnola, Ferdinando Osellame e Daniela Pertussato e il Dott. Gianluca Zeppa; erano inoltre presenti i membri del Comitato Familiari Ospiti (Comitato) nelle persone di Lisa Giroto, Laura Martini, Flavio Pollici e Giorgio Sartor e il Sindaco del Comune di Volpago del Montello Dott. Ing. Paolo Guizzo. Assistevano alla riunione alcuni familiari degli ospiti.

Il Presidente introduce l'incontro comunicando che le quattro persone spostate rientreranno in CdR e passa subito la parola al Dott. Giommi per l'aggiornamento della situazione medica degli ospiti al 18/12/2020 ore 17:50 che è la seguente:

Ospiti:

- 26 persone sono negative al SARS-Cov2, di questi sei sono sempre state negative, quattro si sono negativizzate subito mentre 16 si sono negativizzate dai primi di dicembre;
- 63 persone sono positive al SARS-Cov2, due di queste sono ancora presso l'ospedale COVID Guicciardini di Valdobbiadene;
- dei 63 ospiti positivi dieci presentano sintomi respiratori e sono monitorati dai medici almeno due volte al giorno con misura della saturazione di ossigeno, temperatura e valutazione dei sintomi polmonari;
- la prevenzione che riguarda gli ospiti positivi consiste nella analisi molecolare di tamponi rinofaringei che sono programmati in due tranche per il prossimo lunedì 21 dicembre e giovedì 24 dicembre;
- le persone negative e negativizzate sono state isolate dagli altri ospiti nel Nucleo Arancio Nuovo, nel Nucleo Arancio e nel Nucleo Rosa, il percorso degli ospiti negativi è differenziato rispetto ai positivi e sono differenziati i percorsi del cibo e del materiale in modo tale da metterli in sicurezza.

Personale:

- su 96 persone 41 sono negative (42%) e quindi in servizio, molti sono in turno continuato dall'inizio dell'emergenza;
- probabilmente da lunedì 21 otto Operatori rientreranno dalla malattia e potranno integrare il personale attivo;
- solo il personale positivo asintomatico e paucisintomatico presente viene impegnato nelle comunicazioni con i parenti mentre il personale negativo viene impiegato esclusivamente per l'assistenza agli ospiti.

Il Dott. Lombardo descrive quindi la situazione generale del territorio: in Veneto stanno aumentando le difficoltà per gli ospedali e l'ospedale di Montebelluna è quello che, fra tutti, risente della maggiore incidenza in regione del contagio dovuto alla lunga durata della zona gialla in regione.

Per questo i medici di base del Distretto hanno circa dieci volte più pazienti positivi rispetto alla prima ondata di marzo/aprile.

Nello specifico della situazione della CdR si sta lavorando per dare turni di sollievo al personale attraverso Operatori e Infermieri da altre strutture man mano che queste ultime stanno uscendo dalla crisi e presentano segni di miglioramento, si spera che pian piano si stia uscendo dall'apice della crisi.

Per il comitato Flavio Pollici ha chiesto quante delle persone negative al contagio siano state spostate a Valdobbiadene o all'ISRAA (Istituto per Servizi di Ricovero ed Assistenza agli Anziani) di Treviso.

Il Presidente ha comunicato che il previsto spostamento (comunicato nell'incontro del 10/12) di un numero variabile da quattro a otto ospiti negativi presso l'ISRAA è stato accantonato, sia per il problema legato alla negatività (determinata solo puntualmente) che ai problemi propri del trasferimento quindi, a parte le quattro persone sintomatiche a Valdobbiadene, non ci sono stati e non ci saranno movimentazioni di persone verso altre strutture.

Per il comitato Giorgio Sartor ha chiesto chiarimenti riguardo a quanto riportato dalla stampa rispetto ai decessi avvenuti nella CdR. Il Dott. Giommi ha comunicato che dal 27/11 u.s. ci sono stati sedici decessi in CdR: una persona negativa al SARS-Cov2 e 15 persone positive (tre in ospedale e dodici presso la struttura). Il Dott. Giommi ha inoltre puntualizzato che nessuno dei decessi è direttamente dovuto a sindrome respiratoria mentre da un punto di vista epidemiologico ogni decesso di persona positiva a SARS-Cov2 viene catalogato come decesso COVID.

Il Dott. Giommi ha espresso il rammarico che i numeri e molte delle notizie riportate dalla stampa siano state decontestualizzate rispetto alla situazione generale della regione.

Per il comitato Flavio Pollici ha chiesto se a causa dei decessi saranno accettati altri ospiti nella CdR. Il Dott. Lombardo precisa che nelle strutture COVID positive le entrate di nuovi ospiti sono bloccate così come sono bloccate le visite in presenza.

In buona sostanza si sta lentamente rientrando dall'apice della crisi sia a livello territoriale che, più lentamente, a livello della CdR la cui situazione è, comunque, difficile ma meno grave rispetto a qualche giorno fa.

La situazione è comune nelle RSA del Veneto dove è generalmente difficile, il personale è ridotto e lavora su turni continui ed è allo stremo, inoltre le persone sono spaventate dal contagio e quindi non tutti sono disponibili al rientro dalla malattia.

Il Dott. Gianluca Zeppa comunica alcuni dettagli relativi alla situazione del personale. Come già detto ad oggi il 42% (41 persone) del personale sono in attività, si presume che da tre a sei persone rientreranno a breve.

Tra il personale positivo vi sono non solo gli operatori sociosanitari e gli infermieri ma anche personale di manutenzione, lavanderia e cucina. Per quanto riguarda il problema riportato dal comitato rispetto alla mancanza di gusto degli ospiti a causa dell'infezione che porta a problemi di alimentazione viene specificato che la cucina ha modificato la dieta cercando di renderla più appetibile e comunque viene affermato con forza che l'assistenza degli ospiti, negativi e positivi, è continua nelle 24 ore anche grazie all'intervento di tre infermiere del 118 che si sono date disponibili a coprire il turno notturno e quindi dare un po' di respiro al personale.

In questa situazione viene specificato che è complicato riuscire a gestire le chiamate e le comunicazioni tra gli ospiti e i parenti almeno per i prossimi sette-dieci giorni riprendendo le chiamate possibilmente dopo Natale.

Per il comitato Giorgio Sartor ha chiesto se sia possibile avere un bollettino ogni due-tre giorni che esca direttamente dalla Direzione della CdR e che questo bollettino sia distribuito, oltre che ai membri del comitato, anche attraverso il gruppo WhatsApp del Comune di Volpago del Montello.

Il Sindaco ha dato la propria disponibilità a distribuire tale bollettino attraverso il gruppo WhatsApp che al momento conta circa 1300 persone. Inoltre, il Sindaco ringrazia il personale della CdR per l'impegno e l'abnegazione

Per il comitato Lisa Girotto chiede se anche nelle altre RSA la situazione generale degli ospiti e del personale sia così critica e che, comunque, si debba essere grati al personale del lavoro che viene svolto in condizioni così difficili.

Rispetto alla situazione generale il Dott. Lombardo dice che nelle cinque CdR del Distretto rispetto ai dati nazionali nella prima ondata di contagio (marzo-aprile) i dati erano molto minori mentre nella seconda ondata globalmente abbiamo avuto dal 25% al 30% di mortalità in più.

L'incontro si conclude dandosi appuntamento a lunedì 28 dicembre alle ore 17:30 con l'impegno da parte della direzione di provvedere all'invio al comitato della documentazione relativa alla distribuzione degli ospiti nella struttura e delle linee guida. Si cercherà di dare stesura di un bollettino dopo la ricezione dei risultati dei tamponi molecolari del 21 e del 24 dicembre.